

Monitoraggio azioni contenute nel Piano di Miglioramento 2015-16

Azione 1

Introduzione di un test d'ingresso nelle classi prime a settembre, trasversale sulle competenze base richieste. Gruppo di lavoro su prova d'ingresso e prove parallele di competenza.

Sono stati somministrati test su competenze di base di italiano e matematica in tutte le classi prime e raccolti i dati riferiti al voto in entrata dalla secondaria di primo grado. In questo modo sarà possibile avere un'idea del lavoro fatto dall'Istituto nei primi due anni sulle competenze di base. I dati vengono utilizzati dai cdc per programmare eventuali recuperi immediati o segnalare gli alunni in difficoltà per inserirli nel corso sul metodo (v.)

A.S. 2015-16 dati classi prime

Media voto ingresso e media voto nelle prove d'ingresso (esclusi alunni con sostegno e ripetenti, dsa inclusi), contati soltanto coloro che hanno effettuato il test, numero dietro la barra

Medie per classe

classe	N al.	Voto medie	Ingr. ita	- 50	Ingr. mat	-50	
1AG	25	7,2	6,1	3/19	4,7	8/19	
1BG	22	7	6	3/13	4	10/13	
1CG	25	6,7	6,4	1/18	4,7	10/18	
1DG	25	7	5,7	4/17	3,6	12/15	
1AD	25	6,6	6,7	1/19	4,1	11/16	
1BD	24	7,1	6,5	1/16	4,7	8/16	
1CD	24	7	5,4	6/19	4,5	11/19	
1DD	29	7,1	6,8	2/24	6,2	8/25	
1ED	23	6,5	6,2	3/18	4,3	11/17	
1FD	25	6,4	5,3	5/16	4,2	14/19	
1GD	22	6,9	5,8	3/17	5	6/17	

Voto medie in entrata

voto	6	7	8	9	10	lode
des	57	43	26	5	-	-
gard	20	25	12	4	1	
tot	77	68	38	9	1	
% (193)	40%	35%	20%	4%	1%	

A.S. 2016-17 dati classi prime

Media voto ingresso e media voto nelle prove d'ingresso (esclusi alunni con sostegno e ripetenti, dsa inclusi), contati soltanto coloro che hanno effettuato il test, numero dietro la barra.

Medie per classe

classe	N al.	Voto medie	Ingr. ita	- 50	Ingr. mat	-50	
1AG	19	6,9	6,6	1/15	5,8	5/15	
1BG	21	6,6	5,9	3/17	4,3	11/17	

1CG	19	7,1	6,8	1/14	5,1	6/15	
1DG	21	6,7	6,3	2/17	4,4	11/17	
1AD	24	6,9	5,7	6/19	4,2	12/17	
1BD	23	6,5	6,0	3/18	3,5	16/17	
1CD	25	6,8	6,1	2/22	4,8	13/22	
1DD	25	7,1	7,7	0/19	5,8	7/18	
1ED	25	6,8	6,8	2/21	5,3	9/22	
1FD	24	6,6	6,1	1/18	4,1	14/18	
1GD	25	6,5	5,6	6/21	4,0	13/20	

Voto medie in entrata

voto	6	7	8	9	10	lode
des	48	49	20	3	-	-
gard	26	21	5	6	-	-
tot	74	70	25	9	-	-
% (178)	42%	39%	14%	5%		

Nelle riunioni di dipartimento e di materia sono state discusse le prove parallele e preparate per la somministrazione nel mese di aprile. Il lavoro è stato svolto per gruppi nelle riunioni e per email fra i referenti che hanno raccolto la versione definitiva delle prove. Le prove sono state somministrate ed i risultati confrontati. La riflessione sulla prosecuzione del lavoro nel prossimo a.s. verterà sulla scelta delle discipline da monitorare. Infatti alcune discipline particolari non consentono un parallelismo leggibile per cui ci si concentrerà sulle discipline comuni che offrono una lettura realistica dei livelli di competenza. Allo studio delle prove pratiche comuni per le discipline professionali.

Qui sotto i risultati delle prove che mostrano un sostanziale equilibrio di risultati, non c'è una classe eccellente o una classe particolarmente in difficoltà, la media dei risultati ottenuti varia di 11 punti percentuali per le classi quarte e di 17 (una classe più in difficoltà di altre, ma dalla seconda in poi le classi vengono rimescolate dalla scelta di indirizzo) nelle classi seconde.

IPSEOA "Caterina de' Medici" - Prove parallele a.s. 2015/2016 classi quarte – MEDIE/100

classi	storia	economi a	Francese	Tedesco	alimenta zione	laborator io	Sc. motorie	Media prove
4A gar eno	94	71	x	54	64	Eno 83	84	75
4B gar e/s	93	69	Eno 51	40	63	Eno 74	96	69
4B gar/sala	x	x	Sala 52	x	x	Sala 67	x	
4C gar acc	88	51	55	58	51	Acc 68	71	63
4A des cuc	93	Ann.	60		63	69	70	71
4B des sala	84	Ann.	60	71	61	69	73	70
4C des acc	96	69	71	69	71	64	66	72
4D des past	86		72	52	63	84	86	74
4E des cuc	75	Ann.		70	64	81	83	75
4F des cuc	93	Ann.	61		56	78	81	74
media	89	65	60	59	62	73	79	
Min/max	75/96	51/71	51/71	40/71	51/71	64/84	66/96	

classi	italiano	chimica	inglese	matematica	diritto	Media prove
2A gar	65	61	53	64	57	60
2B gar	69	63	67	70	56	65
2C gar	77	53	41	67	49	57
2D gar	69	59	64	63	59	63
2A des	68	57	58	55	64	60
2B des	68	59	52	76	56	62
2C des	70	77	60	73	88	74
2D des	69	78	53	92	61	71
2E des	68	73	58	82	68	70
2F des	74	76	64	77	72	73
media	70	66	57	72	63	
Min/max	65/77	53/78	41/67	55/92	49/88	

Evidenziate in verde le prestazioni migliori e in rosso le prestazioni peggiori.
Le X segnalano i risultati delle classi articolate.

Azione 2

Revisione/aggiornamento degli obiettivi nelle discipline (anche obiettivi minimi) con scansione definita (primo biennio, secondo biennio, monoennio finale/profilo in uscita) – funzione strumentale/incarico specifico

Nelle riunioni di dipartimento e di disciplina sono stati presi in esame gli obiettivi di competenza secondo la scansione definita nel PDM. Sono stati ordinati in modo verticale e orizzontale e inviati a tutti i docenti in maniera da poterne verificare la correttezza.

Da verificare:

- revisione degli obiettivi secondo un'ottica di competenze
- costruzione di obiettivi interdisciplinari adeguati ai profili in uscita
- revisione dei profili in uscita.

Azione 3

Nomina di un tutor per ogni sede con il compito di dare sostegno metodologico nelle classi del primo biennio, che monitori le situazioni critiche e organizzi il recupero delle competenze trasversali (comprensione dei testi, elementi di logica, organizzazione mappe per lo studio).

Non c'è stata una vera nomina formale dei tutor, il lavoro è stato svolto nelle due sedi dai proff. Giordano (Gardone Riviera) e Guainazzi (Desenzano). La procedura, data anche la difficoltà di comunicazione e la fretta di impostare l'azione, è stata differente nelle due sedi: a Gardone le classi intere (3 prime e una seconda) hanno seguito un'ora di corso sul metodo tenuta dai docenti di classe nei mesi iniziali; a Desenzano i cdc hanno segnalato gli alunni con carenze metodologiche (circa 30 in tutto). Solo pochi alunni (da 6 a 2) hanno seguito il corso di 4 ore, tenuto dal prof. Di Biasi (potenziamento).

Entrambe le programmazioni hanno seguito lo standard stabilito in precedenza: ricerca della motivazione attraverso il dialogo maieutico, analisi del setting (dove, come, quando studiare), organizzazione personale dello spazio e del tempo, organizzazione dello studio (a breve e a lungo periodo), il lavoro in classe e il lavoro a casa, il lavoro specifico sul testo (appunti, schemi, mappe, sintesi).

Un monitoraggio attraverso l'osservazione dei docenti di classe ha evidenziato alcuni miglioramenti avuti dagli alunni che hanno seguito il corso. L'azione viene considerata conclusa per l'a.s. in corso. Per il prossimo anno si intende strutturare l'intervento (che quest'anno costituiva un mero esperimento) in maniera più efficace:

1. Segnalazione dei consigli di classe entro 20 gg. dall'inizio delle lezioni attraverso l'analisi delle prove d'ingresso e l'osservazione in classe degli alunni con difficoltà.
2. In alternativa organizzazione del corso per tutte le classi prime nel primo mese di lezione, e per le seconde solo su segnalazione dei cdc.
3. Rilevamento dei risultati attraverso le valutazioni ottenute dagli alunni coinvolti.

A inizio a.s. 2016-17 i tutor di sede sono stati nominati e la procedura scelta è la n.1

Azione 4

Formazione dei docenti sulla relazione educativa, condivisione di strumenti comuni nella gestione dei casi difficili (gruppo di aiuto)

Corso con dott. Sossi, in due tranches (proff. di italiano e matematica/ tutti gli altri).

N. partecipanti al corso: (2 h + 2 h).

7 ottobre 2016,

p. guainazzi